

DELLE RENDITE.

« Le rendite della veneziana repubblica (scriveva Tentori sul finire del secolo passato) formano uno di quei politici segreti, che mai pervengono alla cognizione dei privati per le molteplici viste di ben regolata polizia (1); » ed a ciò appunto devesi attribuire le somme discrepanze che si ritrovano negli scrittori. Alcuni le fecero ascendere a 7,200,000 ducati d'argento. Altri, come Guevedille, le portarono a 7,160,000 ducati ripartiti nel modo seguente:

Lo Stato di mare, Istria, Dalmazia, Albania ed isole. »	800,000
Marca Trevigiana »	280,000
Padovano »	400,000
Vicentino »	200,000
Veronese »	560,000
Bergamasco »	500,000
Cremasco »	160,000
Bresciano »	120,000
Polesine »	140,000
Friuli »	400,000
Città di Venezia e Circondario »	5,000,000
Sale »	1,000,000

Ducati 7,160,000 (2)

Altri, come Langlet (3), a soli 2,250,000: altri, finalmente, come Darù, in 11,600,000 ducati, pari a 48,500,000 franchi (4); e qualora vogliamo ricordarci che quest'ultimo scriveva dopo la

(1) Tentori, *Saggio della storia civile, politico-ecclesiastica, ec. degli Stati della repubblica di Venezia*, tom. II, pag. 250.

(2) Guevedille, *Atlante storico*, tom. III, par. II.

(3) *Principii della storia*, tom. VII.

(4) Darù, *Storia della repubblica di Venezia*, l. XXXV.